



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 10 – 17 marzo 2023

In questo numero:

- Agricoltori, no a direttiva ammazza stalle
- Fisco: bene la riforma fiscale con stop a burocrazia
- Stanziamento di fondi per l'invaso sull'Enza
- PSR, Nono e ultimo bando Pacchetto Giovani 2023
- Aperta la campagna assicurativa 2023
- Settore apistico, movimentazione degli alveari
- Formazione obbligatoria per alimentaristi
- Festa dei papà al mercato Campagna Amica

Scadenze

20 Marzo—*prorogato dal 27 febbraio*

Domande riduzione maggiori costi energetici florovivaismo

31 Marzo

Domande autorizzazioni nuovi impianti viticoli 2023

Domande di ristrutturazione e riconversione vigneti

14 Aprile - *prorogato dal 15 Marzo*

PSR Misure agroambientali

28 Aprile

PSR Pacchetto Giovani Insediamenti Investimenti Operazione 6.1.01 e Operazione 4.1.02

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino al 20 marzo NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog.

[Spandimenti](#): Dal 1 marzo nessun divieto specifico, però in pianura occorrerà comunque se-

guire il bollettino aria.

Permangono i divieti generali su terreni gelati, innevati, saturi d'acqua e con frane in atto.

Appuntamenti

Formazione obbligatoria alimentaristi

Lunedì **20 marzo** | **9 - 12** | Sede Coldiretti Reggio Emilia, via Copernico 28/a

Campagna Amica a Canali

Festa dei Papà al Mercato Campagna Amica | domenica **19 marzo** | **8.30 - 12.30** | Via Tolstoj, Canali, Reggio Emilia | animazioni per bambini e famiglie con la Scuderia di Pippi

Senior Coldiretti

Attività sociale | giovedì **27 aprile** | Genova e Rapallo | per info e prenotazioni Segreteria Associazione Pensionati e Uffici Zona Coldiretti

News

Agricoltori, no a direttiva ammazza stalle

Lettera aperta, gli allevamenti non sono fabbriche

Gli agricoltori europei dicono no alla Direttiva ammazza stalle che equipara gli allevamenti alle fabbriche spingendoli alla chiusura. È l'appello lanciato in una lettera aperta indirizzata ai Ministri, promossa dalla Coldiretti e firmata dalle principali organizzazioni agricole europee, prima della discussione al Consiglio Ambiente dell'UE che si è svolta giovedì 16 marzo, sulla proposta della Commissione di revisione della Direttiva sulle emissioni industriali (IED).

Le organizzazioni agricole firmatarie, oltre all'Italia (Coldiretti), sono di Belgio (FWA), Repubblica Ceca (AKCR e ZSCR), Germania (DBV), Francia (FNSEA), Polonia (FBZPR), Portogallo (CAP), Slovacchia (SPPK) e Spagna (Asaja), ritengono la formulazione della proposta del tutto inadeguata e inaccettabile rispetto alla realtà produttiva europea.

Se non adeguatamente contrastata questa proposta – scrivono le Organizzazioni - potrebbe portare a una dirompente riduzione dei redditi dei nostri allevatori o, potenzialmente, alla chiusura di molti allevamenti di dimensioni medio-piccole, minando la sovranità alimentare, con il conseguente aumento della dipendenza dalle importazioni di prodotti animali da Paesi terzi, che hanno standard ambientali, di sicurezza alimentare e di benessere animale molto più bassi di quelli imposti agli allevatori dell'UE. Ciò andrebbe contro i recenti sviluppi politici dell'UE in materia di reciprocità nel commercio internazionale, aumentando il divario tra la stessa UE e i partner commerciali.

Infatti, equiparare gli allevamenti, anche di piccole/medie dimensioni, alle attività industriali, appare ingiusto e fuorviante rispetto al ruolo che essi svolgono nell'equilibrio ambientale e nella sicurezza alimentare in Europa. Soprattutto, è il risultato di una valutazione d'impatto basata su dati imprecisi e vecchi, e di un approccio ideologico che va stigmatizzato, anche perché potrebbe avere impatti negativi sull'ambiente, riducendo le aree a pascolo (perdita di biodiversità e paesaggi, minaccia alla vitalità delle aree rurali, ecc.).

L'unica opzione possibile è quella di mantenere l'attuale quadro normativo con l'eliminazione del settore bovino dallo scopo della direttiva e il ripristino delle attuali soglie stabilite per il settore avicolo (a partire da 40.000 capi) e suinicolo (suini da produzione di peso superiore a

30 kg: a partire da 2.000 capi; scrofe: a partire da 750 capi). Questa soluzione andrebbe a riconoscere gli sforzi che gli allevatori stanno compiendo per aumentare la sostenibilità delle loro aziende che, su scala globale, sono già quelle che registrano le migliori performance in termini di impatto ambientale e mitigazione dei cambiamenti climatici. I progressi raggiunti non devono essere vanificati e fermati. Infine, riteniamo che accelerare il processo verso una posizione comune in Consiglio non sia coerente con le tempistiche che stanno emergendo nelle discussioni interne al Parlamento europeo.

Fisco: bene la riforma fiscale con stop a burocrazia

La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese. È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi convocato dal Governo sulla bozza di disegno di legge delega di riforma del sistema fiscale.

La razionalizzazione e la riduzione degli adempimenti burocratici e amministrativi – sottolinea la Coldiretti di Reggio Emilia – introduce un nuovo rapporto tra impresa e fisco, liberando risorse per l'attività produttiva e riducendo i possibili contenziosi, anche al fine di incentivare il ricambio generazionale in agricoltura che possa avvalersi di un sistema tributario e fiscale moderno.

Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi – continua la Coldiretti – è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano.

In altri termini l'implementazione dell'utilizzo di prodotti energetici e da altre risorse rinnovabili deve essere graduale al fine di renderla pienamente compatibile con la progressiva modernizzazione delle risorse ed attrezzature impiegate nell'esercizio delle attività imprenditoriali agricole. Positiva è anche la scelta di assoggettare ad imposizione su base catastale i redditi derivanti dalle attività agricole di coltivazione e di allevamento che concorrono alla tutela dell'ambiente ed alla lotta ai cambiamenti climatici.

Ma è importante anche la decisione – spiega Coldiretti – di rendere omogeneo il trattamento fiscale di attività agricole innovative rispetto al sistema di tassazione tipico del settore agricolo, estendendolo alle attività agricole di coltivazione anche se esercitate su superfici prive di rendita catastale.

Più in generale Coldiretti condivide gli obiettivi del disegno di legge, a partire dalla riduzione della pressione fiscale, favorendo la riduzione dell'evasione con conseguente aumento del gettito erariale e valorizzando la leva fiscale quale strumento per assicurare lo sviluppo del "sistema Paese".

Stanziamento di fondi per l'invaso sull'Enza

Coldiretti Reggio Emilia: è una notizia che le aziende agricole attendevano da tempo

Dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti arrivano 3,2 milioni di euro, finanziati con le risorse del 'Fondo progettazione per fronteggiare l'emergenza idrica' e richieste dall'Autorità di Distretto su indicazioni di priorità data dalla Regione Emilia Romagna.

«Accogliamo con soddisfazione la notizia delle proposte che sono state ratificate dal Governo – commenta Alessandro Corchia direttore della Coldiretti di Reggio Emilia – in merito allo stanziamento di risorse per lo studio di fattibilità per l'invaso sull'Enza. Abbiamo accolto con grande favore lo stanziamento dei fondi per lo studio di fattibilità che ha dato seguito all'impegno preso in tal senso dal Presidente Stefano Bonaccini e dall'Assessore Alessio Mammi e dall'Assessore Irene Priolo».

Come si legge nella nota della Regione Emilia Romagna lo studio vale 3,5 milioni di euro. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ne ha stanziati 3,2 milioni di euro, finanziati con le risorse del 'Fondo progettazione per fronteggiare l'emergenza idrica', istituito dal precedente Governo Draghi, e richieste dall'Autorità di Distretto su indicazioni di priorità data dalla Regione, gli altri 300mila euro necessari, previsti in cofinanziamento, sono stati stanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

PSR, Nono e ultimo bando Pacchetto Giovani 2023

Operazione 6.1.01 e Operazione 4.1.02; domande entro il 28 aprile 2023

La Regione Emilia Romagna ha approvato il nono e ultimo bando della programmazione uscente per aiutare il decollo delle aziende agricole guidate da giovani, con oltre 4,6 milioni di euro di risorse finanziarie pubblicato il Bando unico regionale 2023 "Pacchetto Giovani" in merito al tipo di operazione 6.1.01 "Insediamento dei giovani agricoltori" e al tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento".

Le risorse a disposizione del Bando ammontano ad 1.462.600 euro per l'operazione 6.1.01 e ad 3.170.141,00 euro per l'operazione 4.1.02.

L'uscita di questo bando non era in programma, ma vista la dotazione finanziaria ancora disponibile, è stato deciso di concedere un'altra occasione a quei giovani che ritengono più favorevoli le vecchie regole oppure che per diversi motivi non riusciranno a partecipare al nuovo bando giovani Psr 2023-2027 la cui uscita è prevista entro la fine del 2023.

I destinatari sono giovani agricoltori maggiorenni che non hanno ancora compiuto 41 anni, che non abbiano aperto la partita IVA da più di 24 mesi.

Gli aiuti rimangono gli stessi della vecchia programmazione: infatti, Il premio riferito all'operazione 6.1.01 "Insediamento dei giovani agricoltori" avrà un valore pari a 50.000 euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 30.000 euro nelle altre zone. L'aiuto riferito all'operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" sarà quantificato in base alla spesa ammissibile, nella misura del 40% della stessa nel caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, al 50% negli altri casi.

Le domande di sostegno potranno essere presentate sulla piattaforma SIAG entro il 28 aprile 2023.

Aperta la campagna assicurativa 2023

Da metà marzo è possibile porre in copertura le produzioni agricole, infatti, Condifesa Emilia ha concluso le contrattazioni sulle tariffe assicurative per questa stagione con le principali compagnie che operano sul territorio.

Prima di porre in coperture le produzioni agricole è necessario verificare di aver presentato la "manifestazione di interesse", unica per tutti i prodotti, necessaria per accedere al contributo. È inoltre obbligatorio compilare, presso i Caa degli Uffici zona di Coldiretti, il Pai, Piano Assicurativo Individuale, in base ai valori standard massimi assicurabili.

Non tutte le compagnia assicurative mettono in copertura le avversità catastrofali (gelo/brina, alluvione, siccità).

La copertura sulle produzioni agricole è vincolata al corretto pagamento dei premi polizze degli anni precedenti.

Le decorrenze per l'entrata in garanzia delle coperture per la grandine e vento forte è di 3 giorni dalla stipula e per gelo/brina è di 12 giorni.

Settore apistico, movimentazione degli alveari

Il Servizio fitosanitario della Regione Emilia Romagna ha divulgato una determinazione n. 3918 del 24/02/2023 con le prescrizioni relative alla movimentazione per l'anno 2023 degli alveari ubicati in zone contaminate da *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco batterico) nella regione Emilia Romagna (conformemente a quanto previsto nell'All.X, Punto 3 del Regolamento UE 2019/2072).

Nello specifico la determina vieta la movimentazione degli alveari dal 13 marzo al 30 giugno verso i territori riconosciuti indenni da *Erwinia amylovora* (zone protette delle quali è presente un elenco al punto 2 della determina) a meno che vengano adottate misure di quarantena che prevedano:

- il mantenimento degli alveari chiusi per 48 ore prima della loro collocazione nella nuova postazione;
- il mantenimento degli alveari chiusi per 24 ore se trattati con un farmaco veterinario autorizzato anti varroa contenente acido ossalico prima della loro collocazione nella nuova postazione.

I soggetti interessati devono, prima di spostare gli apiari nel periodo indicato, comunicare al Servizio Veterinario dell'Unità Sanitaria Locale competente la misura di quarantena adottata, utilizzando il modulo allegato alla determina stessa (il Servizio Fitosanitario ha fornito anche un facsimile di dichiarazione da compilare post-spostamento che trovate nel file "atto notorio"). L'inosservanza delle prescrizioni presenti nella determina è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 6.000 euro.

Sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna sono consultabili la determinazione e la relativa modulistica, al seguente indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>

Formazione obbligatoria per alimentaristi

Lunedì 20 marzo 2023 nella sede di Coldiretti Reggio Emilia

Coldiretti Reggio Emilia organizza, lunedì 20 marzo dalle 9 alle 12, un corso di formazione obbligatoria per gli alimentaristi con i criteri e le modalità definiti dall'ultima delibera della Regione Emilia Romagna.

Il corso si svolgerà in presenza, sarà condotto da Giordano Casini, responsabile sicurezza alimentare Coldiretti Reggio Emilia e si concluderà con l'esame e il rilascio dell'attestato.

Tutte le aziende interessate possono prenotarsi presso gli uffici zona di competenza oppure inviando una email a campagnaamica.re@coldiretti.it oppure a giordano.casini@coldiretti.it

Si ricorda che il libretto di idoneità sanitaria è stato sostituito dall'obbligo di un attestato in corso di validità ottenuto a seguito di un percorso formativo, differenziato a seconda del rischio collegato alla mansione svolta. I 3 livelli di rischio sono rimasti invariati, sono variate, invece, durata, scadenza e frequenza dell'aggiornamento del corso alimentaristi.

Il percorso formativo prevede un corso base, da fare la prima volta che si accede al percorso formativo, e un aggiornamento periodico da fare con la frequenza stabilita sulla base del rischio legato alla mansione.

Festa dei papà al mercato Campagna Amica

Domenica 19 marzo Centro di Aggregazione Culturale Villa Canali, via Tolstoj, Canali

Animazione per bimbi e famiglie domenica 19 marzo al mercato di Campagna Amica al Centro di Aggregazione Culturale Villa Canali in via Tolstoj. Appuntamento speciale con la Scuderia di Pippi per il battesimo della sella.

Dalle 9 alle 12.30 le aziende agricole di Campagna Amica allestiranno il mercato con la vendita diretta di prodotti freschi e locali. L'iniziativa rientra nelle attività di Quartieri Attivi 2023. L'appuntamento prossimo sarà domenica 2 aprile al Centro sociale Quaresimo di Codemondo.

Andamento del mercato al 17.03.2023

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Febbraio	Feb.-Gen.
		2023/22	2023/22
Comprensorio		-1,52%	-1,23%
Reggio Emilia		-6,65%	-6,68%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	07/03-14/03	N.	€/kg
1° lotto 2022 vendite effettuate	66,2% del vendibile	43	
2° lotto 2022 vendite effettuate	1,5% del vendibile	1	
3° lotto 2022 vendite effettuate	1,5% del vendibile	1	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	17/03/2023	€/kg	€/kg
Prezzi stazionari / scambi normali		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,55	14,20
Produzione min. 30 m e oltre		12,70	13,50
Produzione min. 24 m e oltre		11,95	12,65
Produzione min. 18 m e oltre		11,25	11,90
Produzione min. 15 m e oltre		10,50	11,00
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,35	10,60

Suini

Prezzi (CUN)	16/03/2023	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi		0,012	2,188

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	14/03/2023	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2022 in rotoballe		22,6/23,1	22,5/23,1
Fieno 2° taglio 2022 in rotoballe		24,0/24,5	24,0/24,5
Fieno 3° taglio 2022 in rotoballe		25,0/26,0	25,0/26,0
Fieno 4° taglio 2022 in rotoballe		24,5/25,5	24,5/25,5
Paglia 2022 in campo in rotoballe		8,5/9	8,5/9
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		2,35	2,45
Siero		0,15/0,40	0,15/0,40